

L'invitata d'Italia

Gentile ed educata nei modi, ha girato il Belpaese alla scoperta di antichi costumi e tradizioni ormai dimenticati. L'abbiamo incontrata nella redazione di Poliziamoderna. **Un'estate passata in giro per l'Italia come inviata speciale di UnoMattina. Che tipo di esperienze ha avuto?** Adoro viaggiare per l'Italia e il contatto con le persone è una delle cose che amo di più. Hanno la voglia di raccontarsi se si trova la chiave giusta. Sono state loro le vere protagoniste della trasmissione. Spostarsi ogni giorno da una parte all'altra della Penisola è stata un'esperienza importante dal punto di vista umano; il rapporto con la gente mi ha davvero arricchito. E poi ho avuto la fortuna di assistere a spettacoli inconsueti. Ricordo che quando presentavo una rubrica chiamata "Riti e mestieri d'Italia", in cui si parlava di feste e tradizioni italiane, mi capitò di andare nel cuore della Sardegna, in un paese chiamato Sedilo, in provincia di Oristano; lì ho potuto assistere all'Ardia, una sfrenata corsa di cavalli che si svolge il 6 e il 7 luglio per le strette vie cittadine in onore dell'imperatore Costantino, ancora oggi venerato dalla popolazione come un santo. La cosa stupefacente è il silenzio assoluto e la massima concentrazione che precede la corsa, poiché in quel frangente è facile rischiare la propria vita e quella del cavallo. **Lei ha debuttato nel mondo dello spettacolo, recitando sul palcoscenico. Come è passata dalla recitazione all'essere inviata speciale in televisione?** Ho sempre av

...

Consultazione dell'intero articolo riservata agli abbonati

01/02/2010